

# Foreste per la società – La società delle foreste.

Innovazione nel settore forestale per uno sviluppo sostenibile

FIERA DELLE UTOPIE CONCRETE 2011

Città di Castello, 21 ottobre 2011



***Trattamento  
dei boschi  
cedui:  
esperienze  
pratico-  
applicative***

*Mauro Frattegiani  
Dottore forestale  
Libero professionista  
Perugia*

# Il governo ceduo: amore & odio

*“In una selvicoltura moderna, non c’è posto per i cedui...”*  
*Mario Cappelli, 1965 “Piano economico del Comune di Pignola”*

*Nella seconda metà del XX secolo, il governo a ceduo ha vissuto un periodo di forte crisi sia dal punto di vista economico che culturale, portando a un’ applicazione diffusa di interventi di conversione a fustaia o, in alcuni casi, all’ abbandono colturale.*



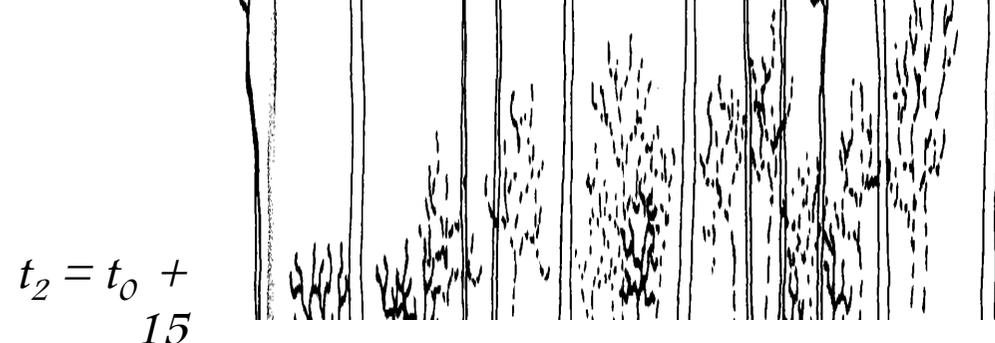
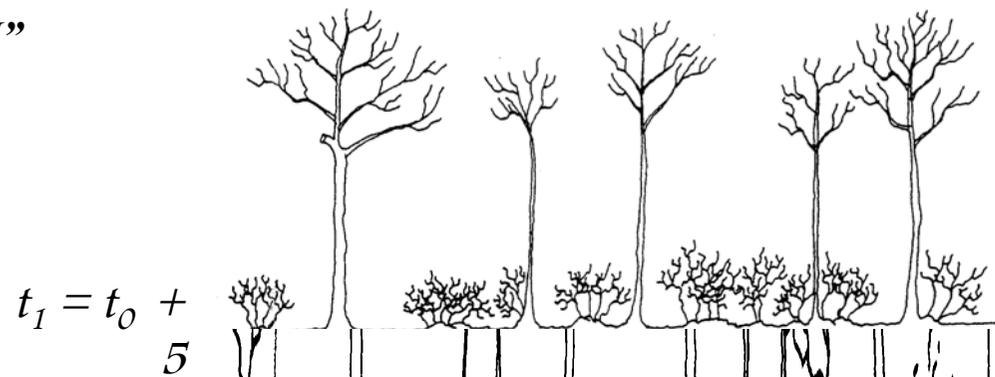
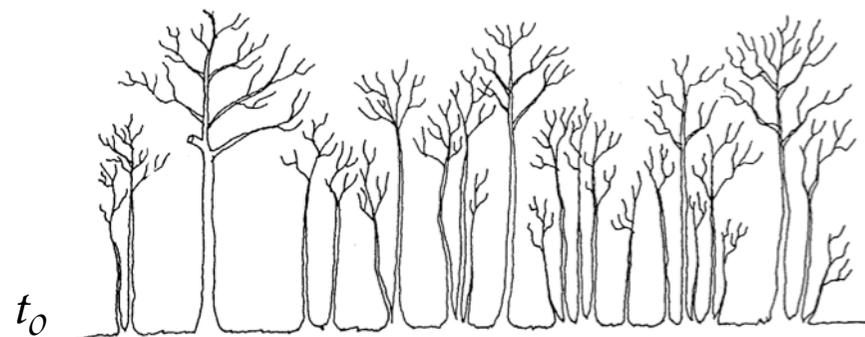
*Ceduo invecchiato a prevalenza di cerro (Foligno)*

# I dibattiti sulla matricinatura

*“Certe foreste sono giunte al limite della catastrofe e si impongono misure radicali per consentire il ritorno delle querce.”*

*H. Perrin, 1956 “Selvicoltura. Tomo II”*

*Dopo l' entrata in vigore della legge Galasso (D.L. 431/85), le utilizzazioni nei cedui sono state caratterizzate da un aumento considerevole e poco sostenibile del numero di matricine da rilasciare...*



*Effetti di una matricinatura intensiva su cedui a prevalenza di specie eliofile (Berneti, 1987)*

# I cedui secondo gli inventari forestali

*Il governo ceduo ha però continuato a essere ampiamente diffuso in Italia e soprattutto nelle regioni del Centro sud: l' ostracismo nei confronti dei cedui è andato poi diminuendo negli ultimi 15 anni.*

## *Inventario Forestale Nazionale , 1985*

<b>Superficie forestale nazionale</b>	<b>8 '675 '000 ha</b>
<b>fustaie</b>	<b>2'179 '000 ha</b>
<b>cedui</b>	<b>3'674 '000 ha</b>

## *INFC , 2005*

<b>Superficie forestale nazionale</b>	<b>10'467'533 ha</b>
<b>fustaie</b>	<b>3'157'965 ha</b>
<b>cedui</b>	<b>3'663'143 ha</b>

# Il ritorno del ceduo 2

*“L’Italia è un paese ricco di boschi poveri...”*

*A. Alessandrini, 1988*

- *i boschi cedui vengono (venivano) spesso considerati come “boschi poveri” se non addirittura come boschi di “serie B”, associando a questa forma di governo una gestione che non prevede una professionalità specifica e che si caratterizza per un’ elevata schematicità e omogeneità dell’ intervento.*
- *negli ultimi anni il valore della legna da ardere si è molto avvicinato a quello della legna da opera.*
- *negli ultimi anni ci sono state molte iniziative e pubblicazioni per valorizzare da un punto di vista selvicolturale i boschi governati a ceduo, facendo venire meno le ragioni di etichettarli come boschi di serie B.*

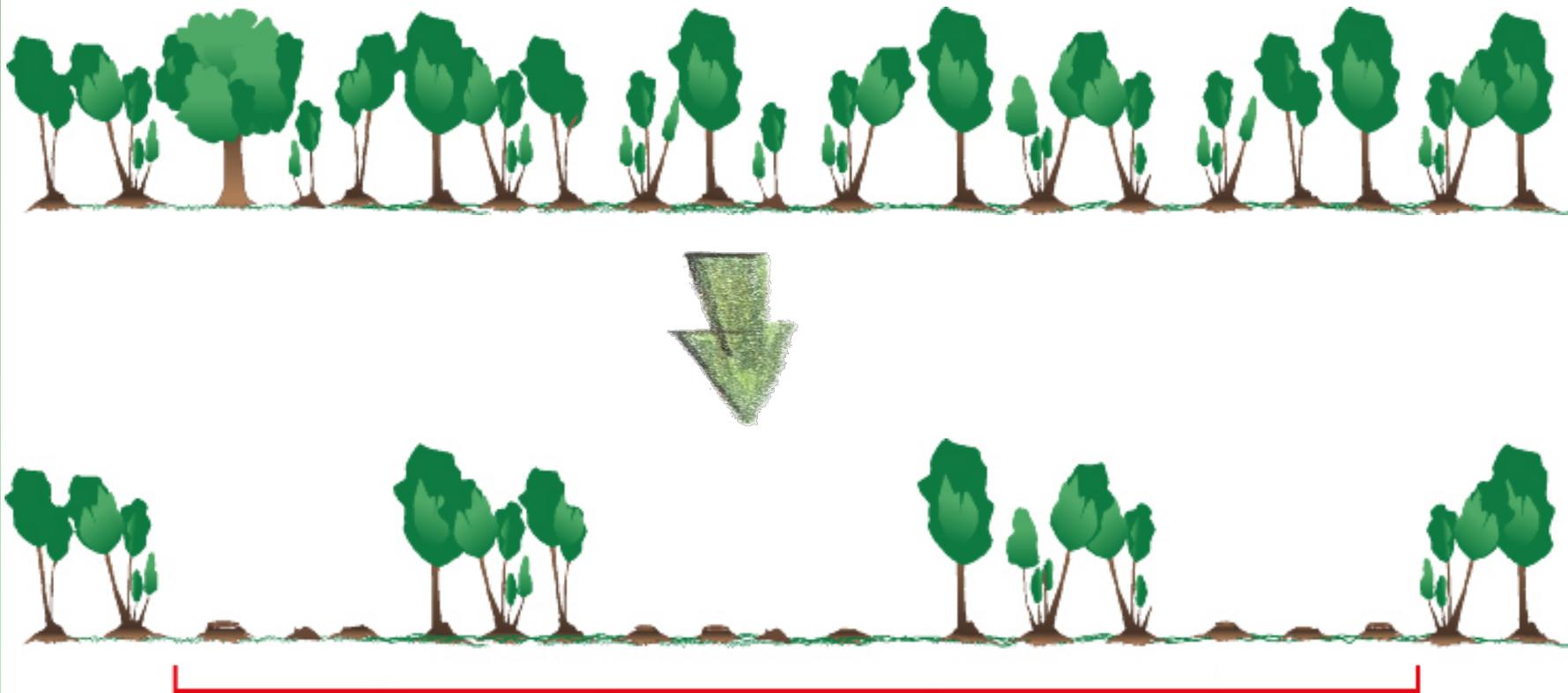
# Innovazioni sulla gestione dei cedui

*In Umbria, a partire dal progetto Life “Summacop” (2000-2002), sono state realizzate numerose iniziative al fine di identificare nuove modalità di gestione dei cedui, e in particolare:*

- sono stati aumentati i turni minimi per le ceduazioni;*
- è stato definito il numero massimo di matricine da rilasciare in funzione delle specie principali presenti;*
- sono stati individuati i valori massimi di superficie accorpata da sottoporre a ceduzione;*
- sono stati effettuati interventi dimostrativi di ceduzione per piccole superfici e di ceduzione con matricinatura per gruppi, così come interventi per la valorizzazione delle specie sporadiche a legname pregiato presenti all' interno dei cedui.*

# Innovazioni sulla gestione dei cedui

*Tutte queste innovazioni/iniziative comportano un aumento della professionalità nella gestione del ceduo. Tra queste, risulta oramai diffusa nel territorio regionale l' applicazione della **matricinatura per gruppi**.*



# Matricinatura per gruppi



- S Maggiore differenziazione dell' ambiente
- S Creazione/Valorizzazione di nicchie ecologiche
- S Calibrazione dell' effetto di protezione
- S Minore impatto paesaggistico
- S Maggiori potenzialità per la produzione di legname pregiato
- S Maggiore vigoria delle matricine
- S Maggiori garanzie per la rinnovazione di specie eliofile
- S Maggiore biodiversità (più ecotoni)
- S Maggiore professionalità degli operatori

# Matricinatura per gruppi in Umbria

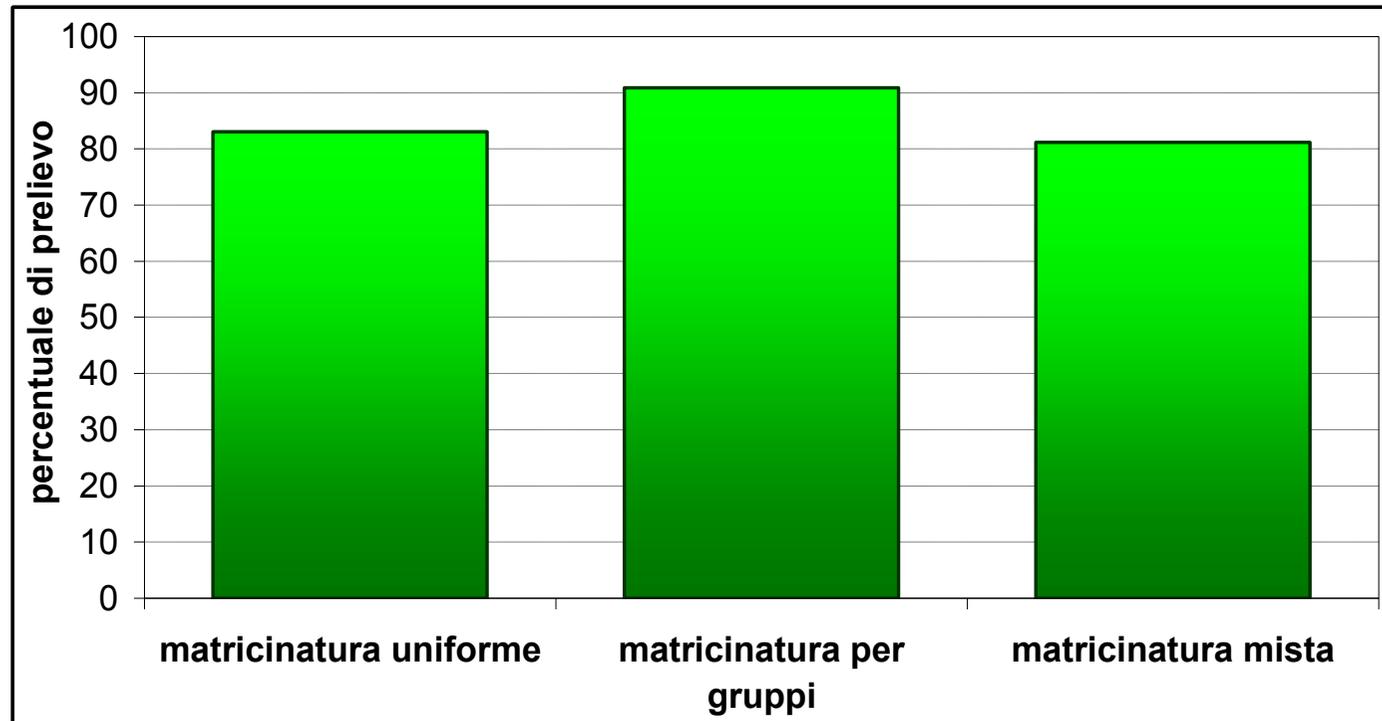
*Nella maggior parte dei casi i tecnici professionisti effettuano la segnatura dei gruppi su tutta la superficie.*

*Recentemente, in alcuni casi la segnatura è stata effettuata dalle stesse ditte boschive.*

*Vanno inoltre segnalate alcune significative esperienze di ceduzione “mista” (con gruppi e per matricine singole), che dimostrano un’ approccio oramai consolidato in cui non si interviene per schemi prefissati ma in base alle reali e specifiche esigenze di ogni ecosistema forestale.*



# Innovazioni sulla gestione dei cedui



*Percentuale di prelievo stimata nel progetto Summacop per ceduazioni con matricinatura per gruppi = 79,6%*

*Interventi recenti effettuati con matricinatura per gruppi hanno permesso di stimare con maggiore attenzione le percentuali di prelievo e hanno premesso un confronto più diretto con matricinature uniformi. In media, il prelievo risulta leggermente superiore nel caso di matricinatura per gruppi.*

# Conclusioni (proposte)

*“il governo a ceduo è tutt’ altro che un sistema rigido o semplicistico di gestione del bosco. Per questo motivo ... dovrebbe essere garantita una sufficiente libertà operativa volta alla piena valorizzazione delle competenze professionali dei tecnici forestali quale condizione necessaria per realizzare al meglio la difficile sintesi tra le diverse aspettative rivolte al bosco dalla società e dai proprietari.”*

*San Vito di Cadore, 2010 – Manifesto sulla gestione sostenibile dei boschi cedui*



*La selvicoltura moderna è quindi ben lungi dal considerare il governo a ceduo come un sistema selvicolturale obsoleto.*

*Ci sono notevoli spazi per migliorare le metodologie di intervento al fine di:*

- diversificare e ottimizzare le produzioni,*
- garantire la multifunzionalità dei boschi,*
- garantire la sostenibilità ecologica degli interventi.*

# Foreste per la società – La società delle foreste.

Innovazione nel settore forestale per uno sviluppo sostenibile

FIERA DELLE UTOPIE CONCRETE 2011

Città di Castello, 21 ottobre 2011



---

*Trattamento  
dei boschi  
cedui:  
esperienze  
pratico-  
applicative*

---

***Grazie per  
l'attenzione***

*Mauro Frattegiani*